

# Federagroalimentare

Via de' Gigli d'Oro, 21 - 00186 Roma

## SETTORE FORESTAZIONE

Roma, 14 aprile 2003

### **RIUNITO A CAMPOBASSO IL COMITATO DI SETTORE FORESTAZIONE E MULTIFUNZIONALITA'**

Si è svolto il 10 aprile 2003 a Campobasso, presso la sede della Confcooperative Molise, il Comitato di Settore Forestazione e Multifunzionalità di Federagroalimentare-Confcooperative.

L'incontro è stato occasione di approfondimento di alcune questioni oggetto di interesse ed impegno da parte dell'Organizzazione.

Particolare attenzione è stata posta alla attuazione del Programma di attività del Settore per l'anno 2003.

Intenzione del Programma è quello di portare a concretizzazione le riflessioni intraprese già da diverso tempo in seno al Settore sul ruolo che la cooperazione forestale e multifunzionale intende sostenere ai fini della gestione sostenibile delle aree ove opera.

Positive esperienze già in atto in alcune regioni e le possibilità offerte dalla nuova normativa del settore forestale, rappresentano le motivazioni per ricercare, sul piano attuativo, le opportunità che consentano di favorire il conseguimento di un nuovo ruolo, più importante ed esclusivo nella gestione diretta e nello sviluppo del territorio, da parte della cooperazione forestale e multifunzionale.

Sulla base di tali esigenze, il Settore ha concordato sull'opportuno perseguimento di alcuni obiettivi ritenuti strategici, rivolti principalmente al rafforzamento della cooperazione forestale, tra i quali in particolare:

- Promozione di Consorzi Forestali misti pubblico - privati secondo un modello che veda la cooperazione soggetto leader delle aggregazioni.
- Ricercare le opportune alleanze per la realizzazione di tale disegno.
- Sostenere le strutture locali per l'attuazione, nelle Leggi Regionali di settore, del Decreto Legislativo 227/2001.
- Promozione di nuova cooperazione forestale e multifunzionale.
- Favorire la diffusione della certificazione forestale FSC quale opportunità di gestione forestale sostenibile.

Particolare attenzione, secondo il Comitato, dovrà essere dedicata al ruolo significativo che la formula cooperativa è chiamata a svolgere nei confronti della tutela del territorio, in considerazione del suo stretto e naturale legame con esso.

Proprio al fine di evidenziare tale ruolo, spesso non sufficientemente valorizzato, il Settore ha previsto la realizzazione, a breve termine, di una iniziativa pubblica, che vedrà la presenza significativa di soggetti istituzionali, sociali ed economici.

Il Comitato ha provveduto altresì ad un aggiornamento sullo stato di applicazione, a livello regionale, del Decreto Legislativo 227/2001 di Orientamento e modernizzazione del settore forestale.

Emanata oramai da due anni, la normativa non ha ancora visto il pieno recepimento da parte delle Regioni, delegate alla piena attuazione della gestione del sistema forestale.

A tale proposito il Presidente del Settore, Talucci, ha tenuto a ribadire l'importanza assunta dalle disposizioni contenute nel Decreto, in particolare per le opportunità che esse consentono di cogliere per il comparto cooperativo.

Secondo Talucci è necessario quindi un forte impegno dei soggetti che operano sul territorio e quindi dei nostri Organismi di Settore, al fine di vigilare e stimolare l'adozione, a livello regionale, di nuove norme operative nel comparto forestale, che vedano il giusto riconoscimento del ruolo della cooperazione.

In tale ottica, è stato ribadito il pieno sostegno, in termini consultivi, informativi e di proposte, da parte del Settore a livello nazionale, disponibile ad incontri regionali per una verifica con le strutture interessate, delle opportunità operative dettate dalla normativa.

Il Comitato ha infine fatto il punto sulla fase di realizzazione del Progetto di ricerca sulla cooperazione agro forestale, finanziata da Fondosviluppo, che consentirà, una volta portato a compimento, una più approfondita conoscenza della reale situazione delle cooperative forestali operanti nel nostro Paese e quindi, l'elaborazione di più efficaci strategie politiche e la proposizione di migliori modelli organizzativi.

I risultati della ricerca verranno presentati pubblicamente in una apposita manifestazione, prevista orientativamente per i primi giorni di Ottobre 2003.